Il progetto verde è diventato realtà: un grande successo per le scuole medie di Albissola Marina

di **Gabriele Dorati**
30 Aprile 2019 – 11:03



Albissola Marina. “Il progetto punta non solo sugli stimolanti approfondimenti svolti in classe o sulle sempre appassionanti uscite didattiche, ma investe soprattutto sulla crescita degli studenti in maniera consapevole, insegnandogli il rispetto nei confronti del territorio nel quale viviamo”. Sembrano le parole pronunciate da un’organizzatrice della manifestazione “Fridays for future”, che ha portato a Savona un’onda verde di circa tremila ragazzi (a proposito, che successo!). In realtà, però, questa è stata una delle dichiarazioni rilasciate dalla **professoressa Bosoni**, insegnante di italiano, storia e geografia della scuola secondaria di primo grado “De Andrè” di Albissola Marina.

Conoscenza e passione hanno spinto l’insegnante a raccontarci qualcosa in più sull’attività che la scorsa estate rappresentava solo una bozza. Oggi, dopo un anno di sperimentazione, la “**sezione verde**” è ufficialmente attiva e vanta già un ottimo seguito. Essa è nata come alternativa all’ormai nota “sezione blu”, per dare anche agli studenti del corso “B” l’opportunità di svolgere approfondimenti su temi riguardanti la natura e il territorio, integrati con curiose e stimolanti uscite didattiche.

"Gli obiettivi principali di questo progetto – sottolinea la docente – sono soprattutto quelli di far apprendere ai ragazzi concetti fondamentali come l'**educazione ambientale**, **ecologica** e **civica**, importanti per imparare a vivere in modo ecosostenibile". Partendo proprio da questi presupposti sono state preparate attività di vario genere. Tutto questo sarà reso possibile anche grazie al rapporto instaurato dalla scuola con **Coldiretti** (l'associazione di rappresentanza e assistenza dell'agricoltura italiana). Nello specifico, gli insegnanti delle sezioni verdi si interfacceranno con il dottor Roberto Minuto che, settimanalmente, proporrà all'istituto interessanti attività da svolgere.

Per facilitare l'apprendimento dei concetti fondamentali, i professori hanno scelto di individuare anche un **tema per ogni classe:** l'"acqua", ad esempio, sarà il filo conduttore per la classe prima, l'"uomo" per la seconda e la "Terra" per la terza. Questi verranno approfonditi e sviluppati da ogni materia presente nelle ore scolastiche, permettendo ai professori di utilizzare un approccio interdisciplinare.

La professoressa di geografia sarà quella più coinvolta; ma anche l'insegnante di italiano offrirà il suo contributo, proponendo alla classe prima lo **studio di favole**, **fiabe**, **miti** e **leggende** (argomenti del programma scolastico), privilegiando testi narrativi con un'ambientazione di carattere marino o comunque legati all'acqua. Per la classe seconda verrà fatto lo stesso, analizzando però testi di natura espressiva (trattanti la comunicazione degli stati d'animo). Per la terza classe, invece, i protagonisti saranno i testi argomentativi sulle tematiche dell'agenda ONU 2030.

Per quanto riguarda le altre materie, le docenti di inglese e francese svolgeranno degli **approfondimenti** a **carattere geografico** e **storico in lingua**, cercando di indurre i ragazzi a imparare qualcosa di nuovo. L'insegnante di **arte,** inoltre, promuoverà nelle varie classi interpretazioni di quadri famosi inerenti al verde e alla natura.

Ultime, ma non meno importanti, saranno le **attività motorie**, molto apprezzate dagli studenti durante lo scorso anno scolastico. Come già sappiamo, l'**escursionismo** è l'attività principale (esteso alla sezione verde dallo scorso anno), ecco però la novità: per i ragazzi di terza l'arrampicata sportiva è stata la nuova proposta, accolta con successo e molto entusiasmo. Le "lezioni verdi" verranno svolte con l'obiettivo di educare i ragazzini a 360 gradi, svolgendo anche uscite mirate sul nostro splendido territorio relative ai temi trattati sui banchi.



La classe 1B è stata la protagonista di una delle prime attività dell'anno, recandosi ad un'azienda agricola del territorio produttrice di basilico. Essa ha permesso agli studenti di imparare il significato di marchio D.O.P. e di capire le caratteristiche di un'**impresa ecosostenibile**, concetti poi rielaborati in classe attraverso una mappa concettuale.

La classe 2B, come già accennato, svolgerà un percorso di educazione ambientale concentrato sull'uomo, mentre la terza si concentrerà sulla Terra e, in particolare, sul **tema del dissesto idrogeologico, dei diritti e delle differenze di genere**.
Su quest'ultima classe verrà utilizzato anche il "problem based learning", stimolando i ragazzi divisi in gruppi a lavorare insieme per risolvere appunto un problema. Per farlo verranno adottati alcuni degli articoli dell'agenda ONU 2030, cercando di trovare la soluzione per raggiungere determinati obiettivi. Gli studenti, dal canto loro, vantano un'ottima partecipazione e un grande senso d'appartenenza, dimostrandosi interessati a tutto quello che viene proposto dai docenti.



Per quanto riguarda le **uscite didattiche**, la classe seconda (insieme alla prima), all'inizio di marzo, si è recata agli affascinanti giardini botanici Hanbury e ai Balzi Rossi. In quei luoghi, i ragazzi hanno potuto riflettere sull'influenza dell'uomo nei confronti della natura, visto che il parco botanico è stato creato da un appassionato con piante importate. Successivamente, durante quella giornata, è stata svolta anche un'attività all'interno della villa chiamata "**orto didattico**", nella quale i ragazzi hanno potuto osservare due diversi metodi di riproduzione per le piante: per talea e grazie al classico seme.



Sempre la 2B è stata protagonista della visita svoltasi a febbraio all'**agribirrificio** dell'Alta Via e all'**agrimulino** di Sassello, realtà produttive antropiche in cui l'uomo si mette in luce. Il prossimo grande obiettivo della sezione sarà quello di instaurare un rapporto anche con i carabinieri della forestale, mantenendo però quello fin qui ricco e proficuo con Coldiretti. L'attività svolta con un agronomo che ha parlato del dissesto idrogeologico nella terza classe e l'approfondimento dei metodi di **agricoltura intensiva** nella medesima classe, ma anche l'intervento sul ciclo dell'acqua in prima, dimostrano infatti la forte coesione tra le due parti, che si aiutano e si supportano a vicenda.

Recentemente, sempre gli studenti della classe 3B si sono recati all'azienda agricola "Il giardino dell'orchidea" e alla cooperativa ortofrutticola di Albenga, svolgendo interessanti e stimolanti attività.

Ecco quindi un altro **progetto ambizioso per le scuole** medie di Albissola Marina, che si unisce ai già vincenti "blu" e "2.0". Essi già da anni incentivano i ragazzi ad andare in classe con più entusiasmo e si assumono un gravoso compito: educare i futuri cittadini, consapevolmente, insegnandogli il rispetto e le potenzialità del nostro splendido territorio.